

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 933 del 13/05/2024 PARMA

Proposta: DLV/2024/968 del 13/05/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE OVEST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 5, CO. 3, DELLA L. 68/1999
- AUTORIZZAZIONE ALLA DITTA LINDE AMT ITALY S.R.L., PER GLI OBBLIGHI
RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI PARMA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE OVEST

Firmatario: MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Lorenzo Guarenghi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la l. 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il d.m. 7 luglio 2000, n. 357, recante "Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68" che stabilisce che il servizio competente:
 - verifica la sussistenza delle speciali condizioni dell'attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
 - può autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il d.m. 30 settembre 2021, n. 193, pubblicato il 30/11/2021, di adeguamento, a decorrere dal 1/1/2022, degli importi del contributo esonerativo di cui all'art. 5, co. 3, della l. n. 68/1999 da € 30,64 a € 39,21 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore con disabilità non occupato;
- il d.m. 11 marzo 2022, n. 43, recante "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità";
- la l.r. 1° agosto 2005, n. 17, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la l.r. 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 54;
- le deliberazioni di Giunta Regionale:
 - n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della l. n. 68/1999, del contributo esonerativo di cui sopra;
 - n. 1210 del 17 luglio 2023, "Approvazione delle "Prime indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022" e n. 2144 del 12 dicembre 2023, "Prima attuazione delle Linee guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022 – DGR n. 1210/2023 – Proroga del termine per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato e parziale modifica della DGR n. 1210/2023";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 1284 del 30 giugno 2023, "Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023";
 - n. 2213 del 21 dicembre 2023, "Linee Guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 – 2^ Aggiornamento anno 2023 ".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della l. n. 68/1999 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 co. 3 della l. n. 68/1999.

Considerato che in data 16/2/2024 è pervenuta la richiesta, acquisita agli atti con Prot. n. 75873 del 16/2/2024, presentata dalla ditta **LINDE AMT ITALY S.R.L.**, con sede legale a Novara, Via Fleming n. 3, 28100 e sede operativa a Fornovo Taro (PR), Via G. Di Vittorio n. 69, 43045 - Codice Fiscale/P.IVA n. 07682560151, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile, relativa all'unità operativa ubicata nell'ambito territoriale di Parma, nella misura del 60%, per il periodo intercorrente dal 16/2/2024 al 31/12/2026.

Tenuto conto che:

- la ditta **LINDE AMT ITALY S.R.L.** svolge attività di "Trattamento e rivestimento dei metalli";
- le motivazioni espresse nella istanza della stessa azienda, conservata gli atti, sono riconducibili a:
 - faticosità della prestazione lavorativa dovuta a prevalente stazione eretta, elevata manualità, attività di carico/scarico, posture incongrue;
 - pericolosità connaturata al tipo di attività che prevedono rischio chimico, esposizione a sostanze cancerogene, esplosivi, vibrazioni e rumore, uso di apparecchi di sollevamento, rischi infortunistici di tipo meccanico;

- particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa che prevede turni, particolare specializzazione (uso macchine robotizzate, sostanze chimiche e strumentazioni di settore).

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dalla parziale carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, in accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta **LINDE AMT ITALY S.R.L.**, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione, relativamente all'unità operativa ubicata in provincia di Parma, nella misura del 60%, per il periodo intercorrente dal 16/2/2024 al 31/12/2026.

Richiamati:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 "*General Data Protection Regulation*";
- il d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015, "*Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015*";
 - n. 364 del 11 marzo 2019, "*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*";
 - n. 1004 del 20 giugno 2022, "*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018*";
 - n. 191 del 5 febbraio 2024, recepita con determinazione dirigenziale n. 246 del 15 febbraio 2024, con la quale è stato designato il Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4, della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro ha definito le "*Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna*";
 - n. 664 del 21 giugno 2018, "*Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*";
 - n. 1029 del 8 ottobre 2018, "*Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna*";
 - n. 1059 del 16 ottobre 2018, "*Approvazione delle linee guida di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna*";
 - n. 1277 del 7 dicembre 2018 "*Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019.*" e n. 1553 del 10 dicembre 2019 "*Conferimento incarichi dirigenziali presso l'agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020*";
 - n. 1257 del 7 agosto 2020, "*Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali*";
 - n. 1373 del 11 settembre 2020, "*Assunzione di n. 4 Dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro*";
 - n. 1451 del 1° ottobre 2020, "*Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020*";
 - n. 1769 del 18 dicembre 2020, "*Conferimento incarico dirigenziale di responsabile del Servizio territoriale Centro 2 Ambito Modena e Reggio Emilia dell'Agenzia regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2021*";
 - n. 235 del 4 marzo 2021, "*Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane*";
 - n. 1368 del 24 novembre 2021, "*Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione*";
 - n. 1486 del 20 dicembre 2021, "*Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro*";
 - n. 1256 del 14 ottobre 2022, "*Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018*";
 - n. 1692 del 22 dicembre 2022, "*Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2023 – 2025 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna*";

- n. 1575 del 07 settembre 2023, "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile del Servizio Territoriale Ovest Ambito Parma e Piacenza dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna con decorrenza 8/9/2023" e n. 202 dell'8 febbraio 2024, "Proroga conferimento incarico dirigenziale a interim di Responsabile del Servizio Territoriale Ovest Ambito Parma e Piacenza dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna";
- n. 2023 del 22 novembre 2023, "Macrostruttura dell'agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale";
- n. 2219 del 21 dicembre 2023, "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l'Agenzia regionale per il Lavoro con decorrenza 01/01/2024";
- n. 144 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2024-2026, "Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2024-2026. Approvazione";

- le proprie determinazioni:

- n. 13 dell'11 gennaio 2024, "Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di elevata qualificazione del Servizio Territoriale Area Ovest - Parma e Piacenza";
- n. 334 del 5 marzo 2024, "Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della l. n. 241/1990".

Dato atto che il Responsabile del procedimento è Lorenzo Guarenghi, titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del Collocamento Mirato di Parma con delega di funzioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 334 del 5 marzo 2024.

Attestato che sia il sottoscritto Dirigente, Marco Melegari, titolato all'adozione dell'atto in ragione della determinazione direttoriale n. 1575 del 07 settembre 2023 e n. 202 dell'8 febbraio 2024, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della l. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. autorizzare l'azienda **LINDE AMT ITALY S.R.L.** – P.IVA n. 07682560151, all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità, previsti dalla l. n. 68/1999, nella misura del 60%, avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente indicate in premessa;
2. stabilire che l'esonero decorre dal 16/2/2024 al 31/12/2026 e che la percentuale autorizzata al 60% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo in provincia di Parma con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. dare atto che, secondo quanto stabilito dalle disposizioni nazionali e regionali già citate, l'azienda **LINDE AMT ITALY S.R.L.** - P.IVA n. 07682560151, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio, nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della l. n. 68/1999, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. dare comunicazione relativa al rilascio dell'autorizzazione all'azienda e all'Agenzia Piemonte Lavoro nel cui ambito territoriale di competenza l'azienda ha la sede legale;
5. dare atto, altresì, che:
 - il Responsabile del procedimento è Lorenzo Guarenghi – titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del Collocamento Mirato di Parma, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 334 del 5 marzo 2024;
 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
 - avverso il presente atto può essere esperito ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti per legge.

Marco Melegari
[DIRIGENTE AMBITO TERRITORIALE OVEST]
Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs. 39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".